

I DATI DEL RAPPORTO CNA

Imperia città virtuosa ha la pressione fiscale più bassa della Liguria

Il capoluogo rivierasco festeggia proprio oggi il Tax free day. L'imposizione locale è al 14,1%, contro il 23,8 di Genova

Milena Arnaldi / IMPERIA

Il tax free day, il simbolico giorno nazionale di liberazione dalle tasse, a Imperia arriva prima rispetto agli altri capoluoghi liguri. Una volta tanto la cittadina del ponente non è fanalino di coda ma si appropria di un notevole undicesimo posto nazionale risultando la città ligure più virtuosa.

Un imprenditore imperiese inizierà a guadagnare, idealmente, per sé e per la sua famiglia a partire dal 23 luglio ovvero da oggi: è quella infatti la data del Tax free day, media che si allunga di ventiquattr'ore, un giorno in più quindi rispetto al 22 luglio dell'anno scorso. Le vacanze sono iniziate ma le piccole imprese ancora lavorano per affrontare il carico fiscale. L'11 agosto rappresenta, in media, il giorno nazionale di liberazione dalle tasse: a Genova -

tanto per fare un raffronto - la data è quella del 25 agosto. Tutto ciò significa che a Imperia la tassazione locale (Irap, Imu, Tasi, Tari) è minore che altrove in Liguria, come conferma la classifica, che tiene conto anche delle imposte regionali. Genova è al 23,8 per cento di imposizione, Spezia al 19,3 per cento, Savona al 18,8 per cento, il capoluogo della Riviera dei Fiori al 14,1 per cento.

La proiezione è stata elaborata da "Comune che vai, fisco che trovi", il Rapporto 2018 dell'Osservatorio Cna sulla tassazione delle piccole imprese in Italia che analizza il peso del fisco sul reddito delle piccole imprese in 137 comuni del nostro Paese, tra i quali tutti i capoluoghi di provincia. L'Osservatorio calcola il Total tax rate (Ttr), vale a dire l'ammontare di tutte le imposte e di tutti i contributi.

Le proiezioni sull'anno 2018 fanno emergere un peso fiscale globale sulle piccole e medie imprese destinato a crescere ancora e che si porterà al 61,4%. «Imperia si posiziona all'11mo posto a livello nazionale, con un total tax rate pari al 56,2%, un dato sicuramente non soddisfacente per le nostre imprese, ma confortante rispetto alla media nazionale e agli altri capoluoghi di provincia liguri - commenta il segretario della Cna di Imperia, Luciano Vazzano - Pur apprezzando gli sforzi fatti dalle amministrazioni comunali in questi anni per cercare di ridurre il peso fiscale locale siamo ancora lontani da un livello non dico corretto, ma accettabile del livello di tassazione. Un imprenditore non può lavorare fino al 23 di luglio per pagare le tasse (locali e nazionali)». —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un frantoio in piena attività nel comprensorio imperiese

FOTO PEROTTO

PREDE FORMA IL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

Novità in tema di recupero terreni e rigenerazione del tessuto urbano

È stata approvata nei giorni scorsi dalla giunta regionale, su proposta degli assessori all'Urbanistica Marco Scajola e all'Agricoltura Stefano Mai, il disegno di legge sulla rigenerazione urbana e il recupero del territorio agricolo. Dopo le consultazioni pubbliche

preventive può dunque partire l'iter per l'approvazione della legge in Consiglio regionale prevista subito dopo l'estate. Importanti le conseguenze sui territori, in particolare a Ponente dove le aree agricole e boschive sono molto ampie, molte delle quali in

stato di abbandono. L'obiettivo è la rigenerazione dei borghi e del patrimonio edilizio molto vecchio, agendo su aree dove maggiore è il degrado, favorendo con agevolazioni la fattibilità degli interventi e al tempo stesso affrontare il tema dell'abbandono del territorio boschivo recuperandolo attraverso attività agricole, dando così risposte anche alle richieste da parte di nuove aziende condotte da giovani.

M. A.

L'USB ALL'ATTACCO

«Crisi Rt, la colpa non può essere data ai lavoratori»

IMPERIA

I lavoratori di Riviera Trasporti che fanno capo all'Usb (Unione sindacale di base) ripediscono al mittente - e in particolare al presidente della società e alla Provincia - le accuse di responsabilità dei dipendenti per la delicata situazione economica in cui versa l'azienda. «Un bel tacer non fu mai scritto - è l'esordio del sindacato, nell'intervento del segretario regionale Maurizio Rimassa - Al termine dell'assemblea dei soci chiamata a discutere il piano di risanamento dell'azienda sono arrivate, purtroppo immancabili, le dichiarazioni dei presidenti di azienda e Provincia che ancora una volta tentano di accreditare l'idea che la crisi di Rt nasca da responsabilità dei lavoratori e dalle vertenze legali. Dichiarazioni inopportune e rese peraltro con infelice tempismo, proprio nel giorno in cui l'azienda comunica che ci sarà un ritardo nel pagamento delle quattordicesime».

Per risanare i conti della Riviera Trasporti l'unica strada percorribile appare quella delle vendite immobiliari e un impegno di Comuni e Provincia a deliberare un aumento del loro contributo per il servizio o, ancora, il coinvolgimento del-

la Regione.

«Vogliamo ribadire con forza che le attuali difficoltà di Rt sono dovute al cumulo di scelte fallimentari e sbagliate di chi ha amministrato la società in questi anni - prosegue il sindacato - non certo alle vertenze legali attivate da quei lavoratori che quegli errori, giustamente, non volevano più pagare. Respingiamo quindi con sdegno e indignazione il tentativo di addossare, in particolare su coloro che per difendere salario e diritti si sono dovuti rivolgere alla magistratura, la responsabilità della situazione attuale. Ben due cause perse dovrebbero quantomeno far riflettere sugli errori commessi».

Asalvare l'azienda, in questi anni, secondo l'Usb, sono stati proprio i lavoratori: «Azienda e azionista dovrebbero piuttosto spiegare come mai non hanno accantonato quanto dovuto per coprire i rischi di causa e soprattutto cosa hanno fatto di tutto quanto risparmiato in questi anni in cui oltre cento lavoratori percepivano salario decurtato a parità di lavoro. Come prima cosa dovrebbero scusarsi con i lavoratori e gli utenti, garantire il futuro dell'azienda e del servizio e il rispetto delle sentenze». —

M.A.

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SETTIMO TITOLO

Fognini conquista Bastad

Fabio Fognini ha conquistato il torneo Atp 250 «SkiStar Swedish Open». In finale a Bastad, in Svezia, il 31enne di Arma di Taggia, ha battuto per 6-3 3-6 6-1, in un'ora e 48 minuti, il francese Richard Gasquet. Per il ligure è il settimo trofeo in carriera su 16 finali disputate, il secondo in stagione. A Bastad ha disputato anche la finale del doppio con Bolelli, perdendo 3-6 4-6 dalla coppia Peralta-Zeballos

PERMANE IL DIVIETO

Balneabilità al Prino si attendono gli esami

Balneabilità ancora vietata in località Prino che sta causando seri danni agli stabilimenti balneari. Cresce naturalmente anche la protesta di chi frequenta quel tratto di litorale, uno dei più suggestivi del comprensorio cittadino. Molti, incuranti del divieto, in questi giorni hanno continuato a tuffarsi in mare. «Il problema nasce dalla perdita di acqua potabile da una doccia di una spiaggia libera che aveva un tubo di adduzione rotto - spiega l'assessore alle spiagge Laura Gandolfo - Per capire il problema l'Amat ha

effettuato scavi piuttosto profondi. Il problema è stato risolto e si stanno attendendo le analisi dell'Arpal, con tempi tecnici indipendenti dalla volontà di chiunque, per disporre l'annullamento dell'ordinanza sindacale. Si attende che nelle prossime 48 ore vi sia un esito favorevole».

L'assessore Gandolfo tiene a precisare che «ci vengono addossate responsabilità che con tutta evidenza non sono imputabili a questa amministrazione». —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

STASERA A SANREMO

Al via «AperiScena» con il ricordo di Faletti

Si apre a Sanremo «AperiScena in villa» la nuova rassegna culturale che si svolgerà nella magnifica scenografia di Villa Ormond oggi, domani e il 3 agosto.

Primo appuntamento stasera alle 21 con «L'ultimo giorno di sole», spettacolo scritto dall'attore, cantautore, scrittore e comico Giorgio Faletti espressamente per l'attrice Chiara Buratti. Ad anticipare il «racconto teatrale» sarà, alle ore 20, Roberta Bel-

lisini Faletti, moglie dell'autore scomparso, che presenterà il libro omonimo allo spettacolo, attraverso aneddoti inediti intervistata da Massimo Milone. Nello stesso orario si potrà degustare l'aperitivo.

Un «romanzo a teatro», sette monologhi intrecciati ad otto canzoni scritte da Faletti (raccolte in un cd e cantate da Chiara Buratti) compongono questo intenso, commovente lavoro. —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI